Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedl, 27 marzo 1962

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE CELLE LEGGI – TEL. 650-139 650-841 652-361 Amministrazione presso l'istituto poligrafico dello stato-libreria dello stato-piazza g. Verdi 10, Roma – Tel. 841-089 848-184 841-737 886-144

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

PROSPETTO DEI DATI DI TARIFFA

PER I COMUNI DI ATELETA E DI CASTEL DI SANGRO

DELLA

Provincia di L'AQUILA

stabiliti, in sostituzione di quelli pubblicati nel supplemento straordinario alla "Gazzetta ufficiale, n. 230 del 6 ottobre 1954, ai sensi dell'art. 4/34 del Decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, che modifica la Legge 11 agosto 1939, n. 1249, e degli articoli 37 e 64 del Regolamento per la formazione del nuovo Catasto edilizio urbano, approvato con D. P. R. 1 dicembre 1949, n. 1142, con la procedura prescritta dall'art. 2/11 del Decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, e dagli articoli 9, 10, 11, 32, 33 e 34 del Regolamento sopra menzionato

QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

GRUPPO A

- A/1. Abitazioni di tipo signorile.
- A/2. Abitazioni di tipo civile.
- A/3. Abitazioni di tipo economico.
- A/4. Abitazioni di tipo popolare.
- A/5. Abitazioni di tipo ultrapopolare.
- A/6. Abitazioni di tipo rurale.
- A/7. Abitazioni in villini.
- A/8. Abitazioni in ville.
- A/9. Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
- A/10. Uffici e studi privati.
- A/11. Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

GRUPPO B

- B/1. Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme.
- B/2. Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni se non hanno fine di lucro e non rientrano pertanto nell'art. 10 della legge).
- B/3. Prigioni e riformatori.
- B/4. Uffici pubblici.
- B/5. Scuole, laboratori scientifici.
- B/6. Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della Categoria A/9.
- B/7. Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti.
- B/8. Magazzini sotterranei per depositi di derrate.

GRUPPO C

- C/l. Negozi e botteghe.
- C/2. Magazzini e locali di deposito.
- C/3. Laboratori per arti e mestieri.
- C/4. Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/5. Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nello art. 10 della legge).
- C/6. Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
- C/7. Tettoie chiuse od aperte.

AVVERTENZA

Le tariffe delle categorie del gruppo A sono riferite al vano utile, quelle del gruppo B al metro cubo e quelle del gruppo C al metro quadrato (articoli da 45 a 52 del Regomento citato).

Dati di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per i comuni di Ateleta e di Castel di Sangro della provincia di L'Aquila.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 37 del regolamento per la formazione del nuovo Catasto edilizio urbano approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1º dicembre 1949, n. 1142, che dà facoltà all'Amministrazione del Catasto e dei Servizi tecnici erariali di rivedere il prospetto delle tariffe quando la revisione si renda opportuna per sopravvenute variazioni di carattere permanente nello Stato o nella capacità di reddito delle unità immobiliari urbane:

Visto l'art. 64 del regolamento citato che prevede la integrazione del quadro delle categorie e classi quando sia accertata l'esistenza di unità immobiliari aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per una zona censuaria;

Considerato che la circostanza di cui al citato art. 37 si è verificata per il comune di Ateleta mentre quella di cui al citato art. 64 si è verificata per il comune di Castel di Sangro, entrambi in provincia di L'Aquila;

Visto che per la revisione del prospetto delle tariffe del comune di Ateleta e per l'integrazione del quadro delle categorie e classi e per la determinazione delle tariffe delle nuove categorie e classi istituite nel comune di Castel di Sangro è stata regolarmente seguita la procedura prescritta dall'art. 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, e dagli articoli 9, 10, 11, 32, 33 e 34 del regolamento citato:

Dispone

la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ai sensi dell'art. 36 del regolamento citato, dei prospetti contenenti i dati di tariffa del nuovo Catasto edilizio urbano dei comuni di Ateleta e di Castel di Sangro in provincia di L'Aquila, in sostituzione di quelli pubblicati nel supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 230 del 6 ottobre 1954.

Roma, addi 2 novembre 1961

Il Ministro: Trabucchi

Com	une d	i ATELETA		Categoria	Classe	Percentuale complessiva dl detrazione	Tariffa Llre	Calegoria	Cla⇔e	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa
Categoria —	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Llre	C/6	1 2	 24 24	1,50 1,80	B/3	u		- 0,70
A/3	1	29	66 —		3	23	2,10	B/4	\mathbf{U}	29	0,70
11/0	2	28	78 —		ιţ	23	2,50	B/5	U	29	0,50
A //	3	27	92 —					В/7	U	28	0,80
A/4 B/1 B/4 B/5 C/1	1 2 3 1 2 3 4 5 U U 1 2 3 4 5 U 1 2 3 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4 4	30 29 28 36 35 34 33 30 28 29 29 29 21	52 — 60 — 72 — 20 — 24 — 28 — 32 — 38 — 0,35 0,80 0,50 — 0,50 4,70 — 7 20	Comune di Categoria A/2 A/3 A/4	Classe 1 2 3 4 1 2 3 4 4 5 6 1	Percentuals complessiva di detrazione 21 20 19 18 24 23 22 29 28 27 26 25 24 32	Tariffa Lire ————————————————————————————————————	C/2	1 2 3 4 5 6 7 8 9 1 2 3 4 U	19 19 18	4,60 5,50 6,50 9,20 11,00 13,20 15,80 18,90 2,70 3,20 3,70 — 6,20 4 —
•	4 5 6	20 19 19	7,30 8,50 9,70		2 3	31 30	36 — 42 —	C/6	1 2 3	23 22 22	1,30 1,50 1,80
C/2	1 2	23 -23	$\begin{bmatrix} 2 & - \\ 2,40 \end{bmatrix}$	A/10	4 5 U	29 28 18	50 — 60 — 290 —		5 5 6	<u>21</u>	2,10
С/3	1 2	21 21	$\begin{bmatrix} 4 & - \\ 4,70 \end{bmatrix}$	B/1 B/2	U U	29 29	0,50 0,50		7 8	20 19	3,60 4,30

